

Prova di verifica n. 7

Costituzione, operazioni di gestione e situazione contabile

Il 22/04 si costituisce l'impresa Vincenzo Boni, che svolge un'attività di commercio all'ingrosso di abbigliamento; il titolare apporta un fabbricato di 150.000 euro, macchine d'ufficio di 1.000 euro e attrezzature commerciali di 15.000 euro; inoltre, l'imprenditore gira 45.000 euro dal c/c personale al c/c riservato alle operazioni aziendali, aperto presso la banca UniCredit.

Successivamente si effettuano le seguenti operazioni:

- 23/04 prelevati dal c/c bancario 2.000 euro;
- 26/04 ricevuta parcella n. 45 dal notaio Andrea Chiesa, che ha seguito la pratica di costituzione dell'impresa; la parcella comprende onorari per 2.200 euro (soggetti a IVA e a ritenuta fiscale 20%) e costi documentati per 3.300 euro; la parcella è regolata ½ con bonifico bancario (commissione bancaria 3 euro) e ½ con rilascio di pagherò a fine maggio;
- 27/04 ricevuta fattura n. 12456 dalla Telecom spa, relativa a costi telefonici per 80 euro + IVA; la fattura comprende anche una cauzione di 100 euro ed è regolata mediante disposizione di addebito in c/c bancario;
- 28/04 ricevuta fattura n. 108 dalla Extramobil srl per l'acquisto di arredamento per 12.000 euro + IVA, a saldo della quale si rilascia un assegno bancario di 14.500 euro;
- 29/04 ricevuta fattura n. 115 dall'impresa Mario Conti relativa all'acquisto di merci di 13.000 euro + IVA; il regolamento avviene ½ con assegno bancario e ½ con accettazione di tratta al 20/06 aumentata degli interessi al tasso 4% addebitati in fattura;
- 30/04 ricevuta fattura n. 120 dal fornitore Piero Calvo, relativa all'acquisto di materie di consumo per 800 euro + IVA, regolamento con assegno circolare, ottenuto lo stesso giorno con addebito del c/c bancario;
- 02/05 pagata in contanti con 360 euro la fattura n. 118 del corriere Vitesse per 300 euro + IVA, relativa alla spedizione di merci;
- 05/05 emessa fattura n. 1 sulla Meta spa per vendita di merci di 10.000 euro + IVA;
- 08/05 emessa nota di variazione n. 1 a favore della Meta spa per un reso di 600 euro di merci risultate difettose; il cliente a saldo della fattura n. 1 rilascia un assegno bancario di 6.000 euro e un pagherò per la differenza; l'assegno è depositato il giorno successivo sul c/c bancario;
- 16/05 versata mediante addebito del c/c bancario la ritenuta d'acconto sulla parcella del notaio;
- 20/05 emessa fattura n. 2 sulla Finti srl relativa alla vendita di merci per 6.000 euro + IVA, costi di imballo addebitati per 100 euro, regolamento con due Ri.Ba. di pari importo, una scadente a fine giugno e l'altra a fine luglio;
- 31/05 ricevuta e pagata a mezzo banca la fattura Enel n. 5634 di 120 euro + IVA;
- 31/05 ordinato alla banca il pagamento della cambiale in scadenza (operazione del 26/04);
- 10/06 ricevuta fattura n. 85 dal fornitore Paolo Gigli per l'acquisto di merci per 9.000 euro + IVA regolamento con Ri.Ba. al 15 luglio;
- 15/06 ricevuta nota di accredito n. 8 dal fornitore Gigli di 300 euro per merci risultate difettose;
- 20/06 ordinato alla banca il pagamento della cambiale in scadenza (operazione del 29/04);
- 03/07 la banca comunica l'avvenuto incasso della Ri.Ba. scaduta il 30 giugno (operazione del 20/05); commissioni di incasso 3 euro.

Presentare:

- a. la parte tabellare della parcella n. 45 del notaio Andrea Chiesa, della fattura n. 115 del fornitore Mario Conti e della fattura n. 2 emessa sul cliente Finti srl;
- b. le scritture in P.D. nel libro giornale e nei conti di mastro;
- c. la situazione contabile al 3/07, suddivisa in Situazione patrimoniale e Situazione economica.